

## LA MONTAGNA SI ILLUMINA DI NOTTE IN BICI CON LA BIKE NIGHT BOLZANO-RESIA

Una festa per la bici, un modo diverso e sorprendente di scoprire un territorio e di vivere la montagna: la Bike Night Bolzano-Resia ha riunito persone da tutta Europa che si sono ritrovati per una nuova pedalata notturna lungo la pista ciclabile della via Claudio Augusta. Sabato 25 luglio, in piazza Walther a Bolzano, il gruppo è partito per arrivare poi all'alba al lago di Resia, presso il campanile di Curon.

Dopo le prime due edizioni in territorio ferrarese, l'ultima lo scorso 20 giugno con oltre 800 partecipanti, la Bike Night approda per la prima volta in Alto Adige, scegliendo ancora una volta un percorso quasi totalmente ciclabile. Da Bolzano a Resia, passando per Merano e poi risalendo la Val Venosta, fino ad arrivare a Curon. Dalle 21 di sabato sera i 133 iscritti hanno iniziato a radunarsi sotto lo striscione di Witoor, organizzatore dell'evento in collaborazione con Azienda di Soggiorno di Bolzano, con il patrocinio del Comune di Bolzano e il supporto tecnico. Molti iscritti provenienti dall'Emilia-Romagna, presenti anche tanti altoatesini e qualcuno è arrivato anche dal resto del mondo (Usa, Perù, Irlanda, Svizzera, Austria). I partecipanti effettivi sono stati 122, 110 invece coloro che hanno portato a termine l'intera tratta.

Un temporale ha bagnato il percorso fino a un'ora dalla partenza, senza scoraggiare i partecipanti che formavano un gruppo colorato e variegato. Tanti stili e personalità diverse, a confermare lo spirito delle Bike Night: vivere in modo autentico, personale e fuori da ogni logica di agonismo e costrizione il proprio rapporto con la bici. E tanti erano i modelli presenti alla partenza, dai telai in carbonio alle scatto fisso, comprese anche due hand-bike. Lungo il percorso i partecipanti hanno trovato tre punti ristoro: a Merano da Ristò Max, poco distante da Naturno al Radbar, a Prato allo Stelvio (grazie ai volontari della UISP Bolzano), fino alla colazione al Goldener Adler Hotel a Curon. Un percorso sempre in sicurezza, lungo la ciclabile della Via Claudio Augusta, che fino a Merano non prevedeva difficoltà altimetriche, per iniziare a salire lungo i tornanti di Lagundo, e costantemente poi lungo la Val Venosta. Da Malles per arrivare al lago di Resia l'ultimo sforzo altimetrico, affrontato da tutti, alcuni andando vicini ai propri limiti.

## LA MONTAGNA SI ILLUMINA DI NOTTE IN BICI CON LA BIKE NIGHT BOLZANO-RESIA

E sentendo le voci dei partecipanti, tutti hanno confermato la fatica per la distanza e le salite, ma anche lo stupore e la soddisfazione per vivere la montagna in modo inedito, come confermato anche dagli stessi iscritti altoatesini. Cento chilometri in bici con il suono dell'Adige, sempre più impetuoso mano a mano che si sale, come unica colonna sonora. Il buio che accompagna i ciclisti per buona parte del percorso cela il panorama alpino che dispiega poi verso la fine, finalmente illuminando le montagne che, viste dopo ore di oscurità, sembrano sorprendenti. E l'arrivo all'alba al lago di Resia regala sensazioni uniche.

La Bike Night Bolzano-Resia ha confermato come sia possibile vivere il rapporto con la montagna e la bicicletta in un modo nuovo, autentico, sostenibile, personale. Le Bike Night organizzate da Witoor torneranno nel 2016 con una nuova serie di pedalate notturne in giro per l'Italia, e tra le tappe ci sarà ancora la Bolzano-Resia. Sempre con la stessa formula che ha portato oltre 800 persone da Ferrara al mare e oltre cento in salita lungo le Alpi: 100km in bici, partenza a mezzanotte, lungo piste ciclabili. Perché la passione per la bici non dorme mai.